

TESINA STORIA

MUSSOLINI E IL FASCISMO

Benito Mussolini (Dovia di Predappio, 29 luglio 1883, Giulino di Mezzegra, 28 aprile 1945) è stato un uomo politico, giornalista e dittatore italiano.



Benito Mussolini fondò il partito fascista o fascismo.

Fascismo detto così perché riproduceva l'antico fascio dei littori romani. [Fascio littorio](#)



Il fascismo aveva un programma politico dittatoriale, prometteva di far tornare l'ordine in Italia dopo la prima guerra mondiale e dichiarava di proporsi per il bene della patria.

La diffusione del fascismo attirò ex combattenti e fanatici, si formarono “squadre d'azione” dette camice nere, che organizzavano spedizioni punitive contro chi non appoggiava il fascismo.



Nell'ottobre 1922 i capi fascisti organizzarono una **marcia su Roma**, per costringere il governo con a capo Luigi Facta alle dimissioni.



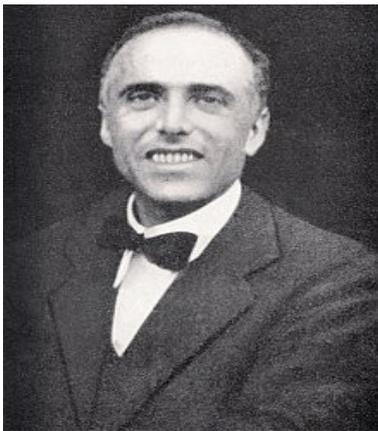
Il re non si oppose alla marcia e dopo le

dimissioni di Facta invitò Mussolini a formare un nuovo governo.

Il governo di Mussolini presto instaurò una dittatura.

Le elezioni del 1924, si svolsero tra violenze e ricatti e per questo la lista fascista ottene la maggioranza.

Il deputato socialista **Giacomo Matteotti**, che denunciò i soprusi del fascismo fu assassinato dai sicari del duce; per il suo onere e sacrificio tante strade dopo la fine della guerra, negli anni avvenire, gli furono dedicate.



Viale G. Matteotti

Tra il 1925 e il 1926 tutti partiti politici e le associazioni sindacali non fasciste furono abolite, dirigenti e militanti di questi partiti furono perseguitati, incarcerati o uccisi come ad esempio Giovanni Amendola al quale è stata dedicata una strada di Imperia.



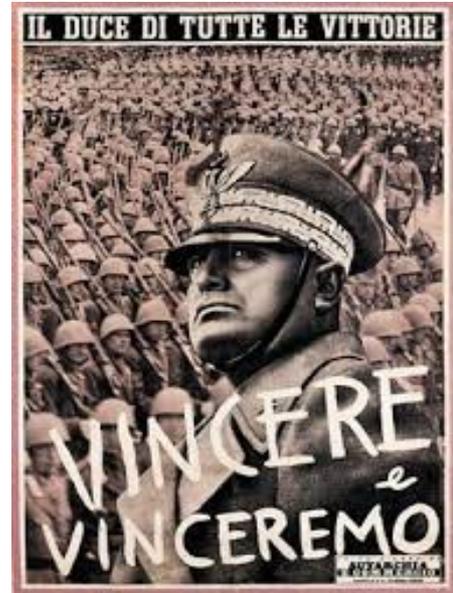
Via G. Amendola

Fu creato un **tribunale speciale** che condannava i delitti contro lo stato fu ripristinata la pena di morte.



Il governo fascista sopprime la libertà di stampa, il partito controllava i giornali e le notizie

scomode venino tenute nascoste al popolo. Un' intensa propaganda con i mezzi di comunicazione più moderni come la radio, il cinema e i giornali esaltavano la figura del duce e del fascismo.



Mussolini intervenne anche sulla scuola, i bambini fin dall'elementare venivano educati come “piccoli militari” detti “figli della lupa” o “Balilla”.



A partire dal 1926 Mussolini creò due iniziative di grande effetto per il popolo italiano che chiamò la “battaglia del grano” e la “bonifica integrale”; la prima consisteva nell'autosufficienza alimentare l'Italia non doveva più dipendere dall'America e l'Argentina per la produzione di grano.

Per quanto riguarda “la bonifica integrale” grazie alla politica di Mussolini molte terre furono “bonificate”.



Il regime Fascista si impegnò a convincere il popolo italiano, attraverso l'opinione pubblica, che era necessario creare un impero coloniale per sviluppare l'economia del paese.

L'Italia occupò l'Etiopia, questa guerra arrecò migliaia di vittime, la società delle nazioni di cui faceva parte questo paese condannò e impose delle sanzioni l'Italia per le aggressioni subite da

essa.

L'allontanamento dell'Italia dall'Inghilterra fece sì che si crearono forti legami con la Germania e di conseguenza furono emesse le leggi razziali in Italia contro gli Ebrei.

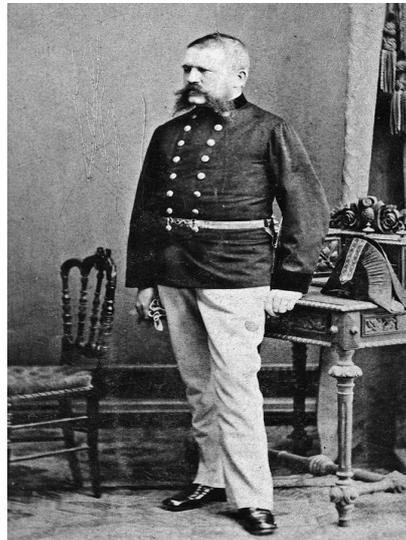


HITLER E IL NAZISMO

Adolf Hitler nasce in Austria nella cittadina di



Braunau è stato un politico austriaco, Cancelliere del Reich dal 1933 e dittatore, col titolo di Führer, della Germania dal 1934 al 1945.



Hitler aveva un padre severo e autoritario, in giovane età perde la madre a cui era molto legato che lo lascia molto sconvolto.

Adolf Hitler a scuola è un allievi indisciplinato e per niente brillante ha problemi con i suoi compagni e professori.

Da ragazzo cerca di entrare all'accademia di Belle arti di Vienna che lo respinge per ben due anni.

Gli anni successivi sono molto bui, segnati da momento di vagabondaggio e decadenza fisica, ironia della sorte, durante questo periodo capitava anche nei ghetti ebraici.

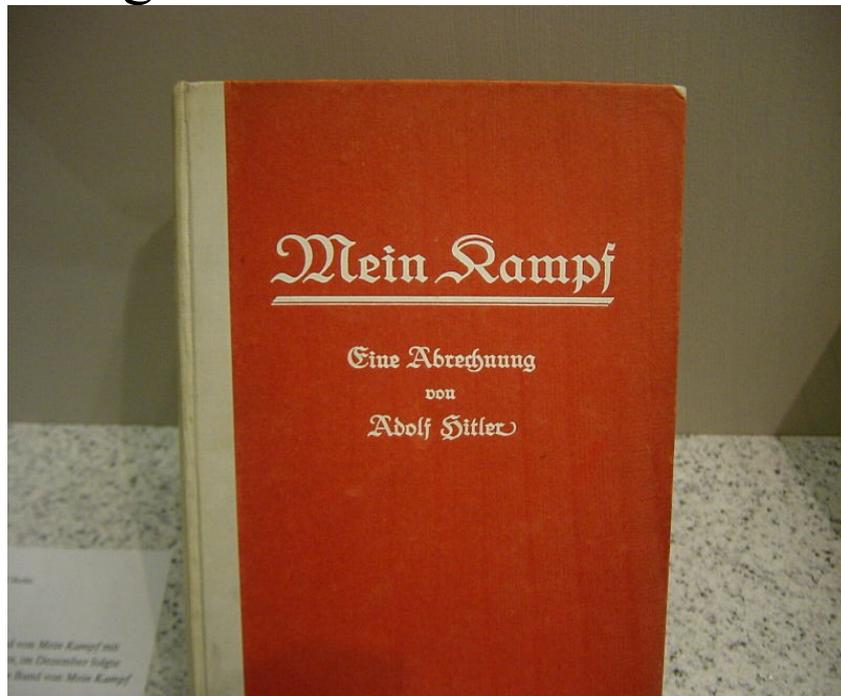
Col passare degli anni Hitler incomincia a sviluppare la sua ossessione antisemita e inizia a interessarsi alla politica.

Il 1 agosto 1914 scoppia la I guerra mondiale Hitler è addirittura felice e si distingue sul campo guadagnandosi numerosi riconoscimenti come soldato, nel 1918 la Germania perde e la cosa lo getta nello sconforto.



(HITLER NELL'ESERCITO)

Nel 1919 inizia la carriera politica di Hitler, i suoi esordi sono burrascosi infatti viene arrestato, durante la prigionia scrive un manifesto **Mein Kampf** contro gli ebrei.



(MANIFESTO MEIN KAMPF)

Nel 1933 il presidente Hindenburg nomina Hitler cancelliere.



(HITLER DIVENTA CANCELLIERE)

Come primo provvedimento dichiara fuorilegge il partito comunista arrestandone i leader principali, poi scioglie tutti i partiti tranne il NSDAP. Nel 1935 ottiene il potere assoluto proclamandosi Fuhrer (capo supremo del Terzo Reich), e istituendo un apparato militare di controllo e repressione. A capo di questo apparato vi sono le famigerate SS che, insieme alla Gestapo (polizia di Stato con pieni poteri), istituirono il sistema dei campi di concentramento per eliminare gli oppositori.



(CAMPO DI CONCENTRAMENTO)

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Il primo settembre 1939 la Germania invade la Polonia, la Francia e l'Inghilterra decidono di dichiarare guerra.

Nel 1940 le truppe tedesche invasero la Danimarca e la Norvegia nello stesso anno Hitler attacco' la Francia e la occupò; l'Italia fascista entrò nel conflitto affianco alla Germania.

Le potenze dell'Asse (Italia, Germania) firmano un patto militare con il Giappone.

La guerra diventò mondiale quando nel 1941,il Giappone ombarda la base navale americana di Pearl Harbor nelle Hawaii e anche gli Stati Uniti entrano in guerra.



(BOMBARDAMENTO PEARL HARBOR)

Nel 1943 gli Alleati anglo-americani sbarcano in Sicilia.

Nel luglio del 1943 Vittorio Emanuele III nominò capo del governo Pietro Badoglio che fece arrestare Mussolini.



(PIETRO BADOGLIO)

L'8 settembre 1943 l'Italia si ritiro' dalla guerra.

I tedeschi invadono l'Italia con le loro truppe e liberano Mussolini che proclamò nell'Italia settentrionale una repubblica fascista; comincia la resistenza.



(I PARTIGIANI)

Nel 1945 i partigiani e gli alleati liberano L'Italia e Mussolini viene fucilato.

Nel resto dell'Europa gli alleati grazie alla sbarco in Normandia liberano la Francia e penetrano del territorio tedesco, i Russi dopo aver rioccupato la Polonia e tutta L'Europa centro-orientale entrano vittoriosi a Berlino Hitler si suicida.

LA GUERRA E' FINITA.

TESINA GEOGRAFIA

STATO D'ISRAELE



BANDIERA:



CONFINI:



Israele confina a nord con il Libano, a nord-est con la Siria, a est con la Giordania, a sud con il Golfo di Aqaba e a sud-ovest con i territori Palestinesi.

TERRITORIO:

Il territorio israeliano è principalmente arido e desertico.

A ovest si trova una zona fertile e ricca d'acqua dove vive il 70% della popolazione, al centro si estende una zona con colline e altopiani che attraversa tutto il paese; mentre i versanti occidentali scendono dolcemente verso il Mediterraneo, quelli orientali precipitano verso la valle del fiume Giordano.

Le montagne più importanti sono il Monte Meron che si trova nell'Alta Galilea e il Monte Ramon (Makhtesh Ramon) situato nel deserto del Negev. Altri rilievi sono il Monte Carmelo sopra Haifa e il Monte Hermon.

Il fiume principale è il Giordano, che nasce dal Monte Hermon.



CLIMA:

Pur essendo un paese di modeste dimensioni, vi sono discrete differenze climatiche da zona a zona, e le temperature variano molto, specie durante l'inverno.

La costa ha un tipico clima mediterraneo, con estati lunghe, calde e asciutte e inverni freschi e piovosi. Il caldo è anche maggiore nella valle del Giordano, dove nel 1942 furono registrati $53,7^{\circ}\text{C}$ (kibbutz Tirat Zvi), un record per l'Asia.

Sulle alture, invece, il clima è da fresco a freddo e umido, comprese precipitazioni nevose (a Gerusalemme almeno una volta l'anno, sul monte Hermon per gran parte dell'anno).

Da maggio a settembre le precipitazioni sono rare; da novembre a marzo il clima è relativamente umido.

POPOLAZIONE:

La popolazione è aumentata a partire dal secondo dopoguerra, a causa dell'arrivo di numerosi immigrati, provenienti, a ondate successive, dall'Europa continentale, dai Paesi arabi e dall'Africa.

Le zone più popolate sono quelle costiere, dove il territorio è più



fertile. La massima densità demografica si riscontra nei distretti di Tel Aviv e di Gerusalemme.

STORIA:

Israele è un nome molto antico, citato nella Bibbia più di duemila volte. Da allora questo nome è diventato quello di tutto il popolo ebraico e poi il nome dell'antico regno biblico e dello Stato ebraico fondato nel 1948.

Agli inizi del Novecento nella terra che all'epoca viene chiamata Palestina vive, oltre a una società araba, anche una società ebraica.

Con la fine dell'Impero turco la Palestina passa sotto il mandato britannico: la presenza ebraica continua ad aumentare.

Poi in Europa arrivano il nazismo, la guerra e la **Shoah**, la distruzione degli Ebrei d'Europa: qualcuno fa in tempo a emigrare, o verso la Palestina o verso gli Stati Uniti. Ma sei milioni di Ebrei muoiono per mano dei nazisti. Alla fine della guerra, molti dei superstiti 'salgono' in terra d'Israele, malgrado i divieti d'immigrazione imposti dagli Inglesi.

Nel novembre del 1947 una risoluzione ONU prevede, nella Palestina la creazione di due Stati: uno arabo palestinese e uno ebraico palestinese. Gli Arabi rifiutano questa risoluzione e dichiarano guerra al futuro Stato ebraico. Per gli Ebrei, invece, è un momento di esultanza: dopo quasi duemila anni, hanno di nuovo uno Stato.

Il 14 maggio del 1948 David Ben Gurion, primo ministro del nuovo Stato, proclama ufficialmente la nascita dello Stato d'Israele. Quello stesso giorno le armate arabe di Siria, Giordania, Egitto e Iraq attaccano il paese. Comincia così la prima di una serie di guerre che Israele si è trovato a combattere contro un fronte arabo deciso a eliminare questa presenza dalla carta geografica.

La storia d'Israele ha riempito spesso le prime pagine dei giornali: guerre, attività tenace del terrorismo che per decenni ha colpito vittime civili. Nel 2005 Israele si è ritirato

dalla Striscia di Gaza, mentre l'Autorità Palestinese ha scelto di andare nella direzione di una pacifica, benché sofferta, coesistenza di due Stati nella regione.

